

IGIENE DELLE MANI

Nicola.reia@units.it

Laboratorio professionalizzante 1



Il problema

Le Infezioni correlate all'assistenza (ICA) sono il più grande problema per la sicurezza del paziente e la loro prevenzione deve essere una priorità per tutte le aziende

L'igiene delle mani è la misura più efficace per ridurre le infezioni correlate all'assistenza (ICA) e la diffusione delle antibiotico-resistenze



Quando e dove



Effettuare una Corretta igiene delle mani

In tutti i luoghi di assistenza o cura (*point of care*), è importante lavare le mani con acqua e sapone o igienizzarle con una soluzione idroalcolica

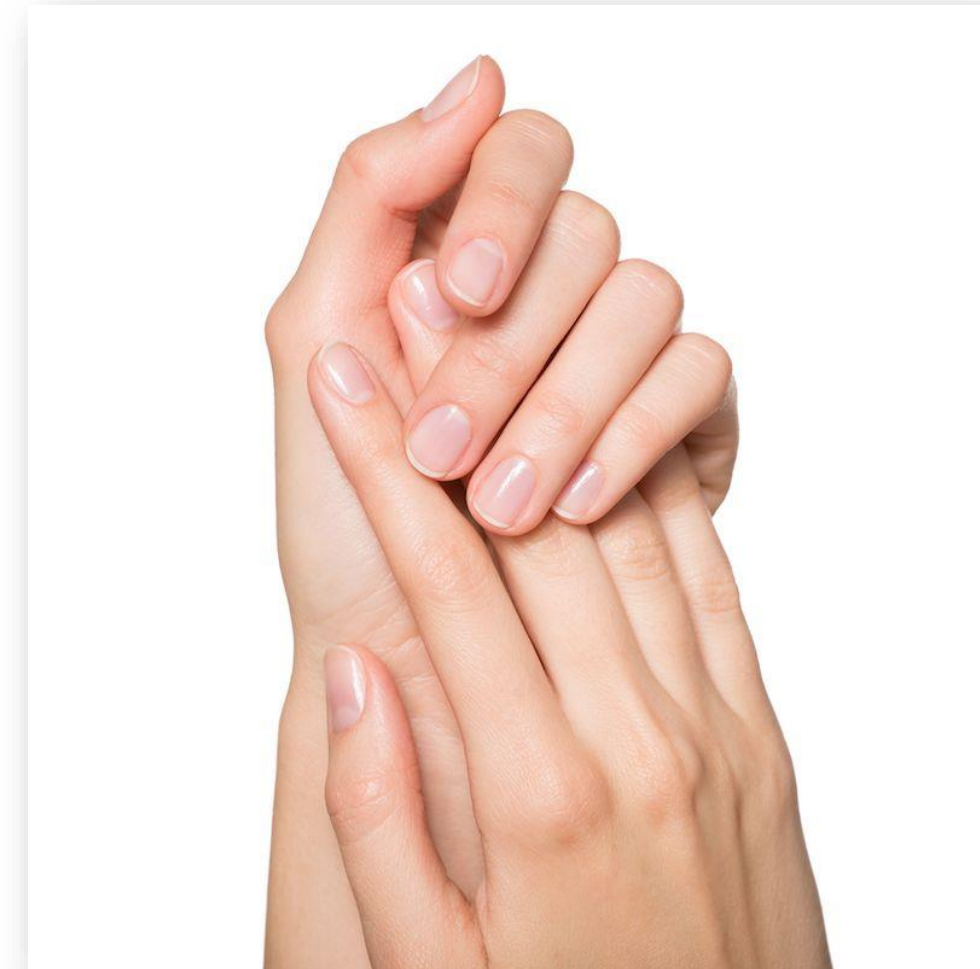
Nei ***Point of care*** (POC) si incontrano tre elementi:

Il paziente, l'operatore sanitario, l'assistenza o il trattamento terapeutico, che prevede il contatto con il paziente o l'ambiente circostante

Azioni preliminari

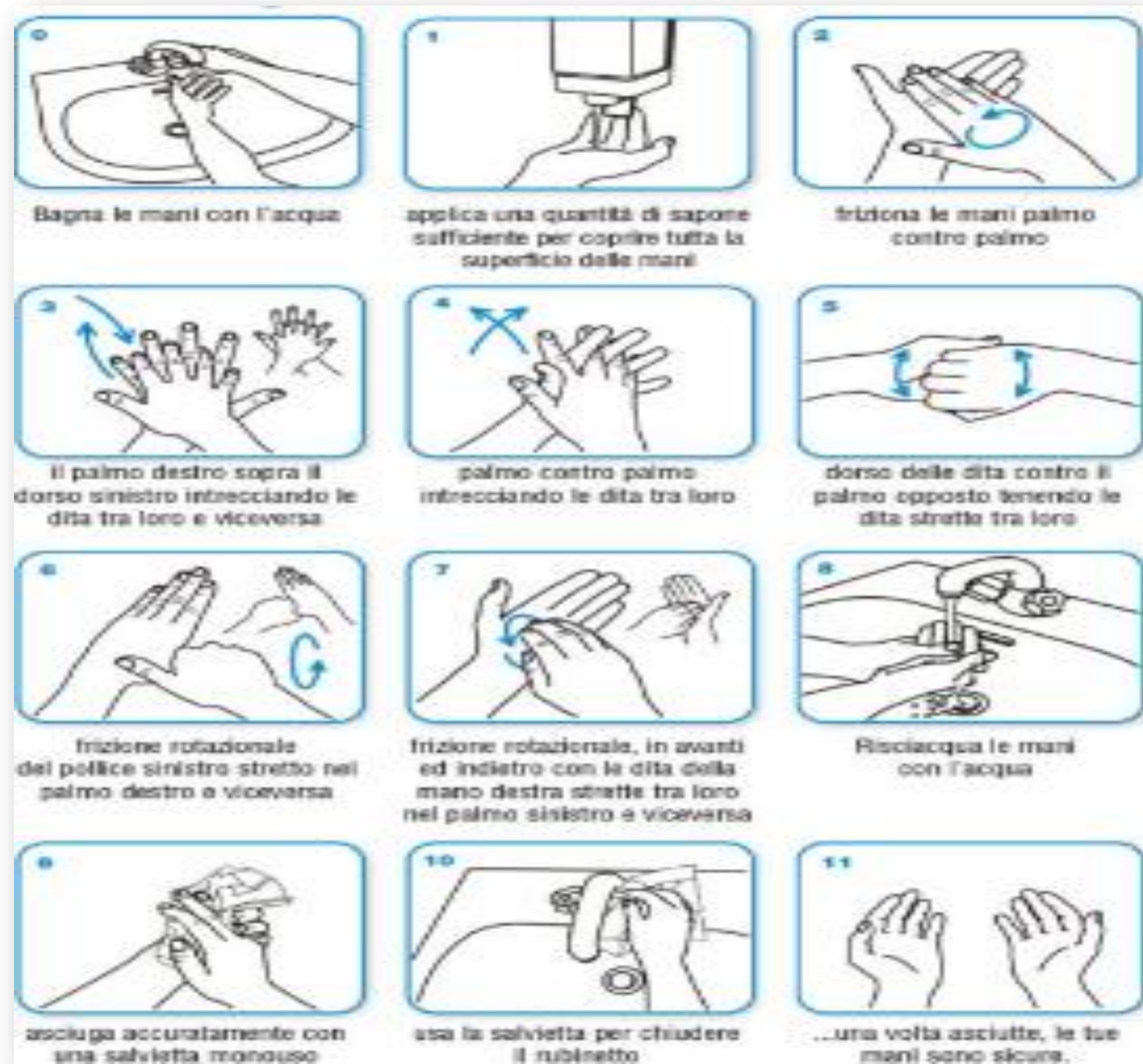
Rimuovere monili, anelli

Unghie corte, naturali e senza smalto



Acqua e sapone o gel idroalcolico

Durata da 40 a 60 secondi



Durata da 20 a 30 secondi

1) Metti il prodotto sul palmo e friziona le mani

2) Copri tutta la superficie delle mani

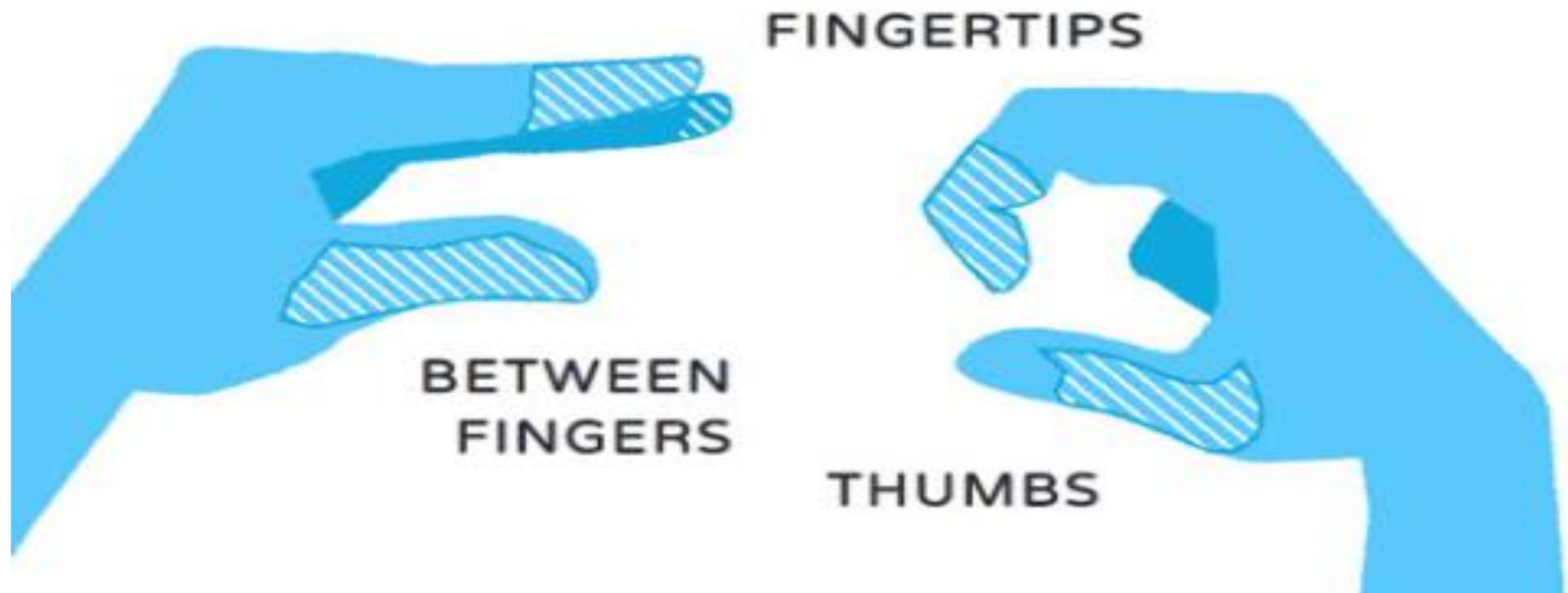
3) Strofinale finché non saranno asciutte



Le aree dimenticate



Spesso dimenticate quando si effettua la frizione con il gel a base alcolica:



I guanti quando vanno usati?

INDICAZIONI ALL'UTILIZZO APPROPRIATO DEI GUANTI	
GUANTI STERILI	Procedure chirurgiche e invasive (posizionamento CVC, drenaggi, punture esplorative...)
	Nella mano non dominante per l'effettuazione dell'emocoltura, dopo l'antisepsi della cute.
	Preparazione di farmaci particolari e specifici.
	Assistenza al parto vaginale. Posizionamento catetere arterioso. Posizionamento catetere vescicale.
	Aspirazione tracheale con sistema aperto.
	Effettuazione delle medicazioni nella impossibilità di utilizzare la tecnica no touch.
GUANTI NON STERILI	ESPOSIZIONE DIRETTA AL PAZIENTE, in applicazione delle precauzioni standard: tutte le manovre che prevedono o possono determinare il contatto con sangue, mucose o cute non integra.
	Applicazione delle precauzioni nell'assistenza al paziente colonizzato o infetto da microrganismi patogeni.
	ESPOSIZIONE INDIRETTA AL PAZIENTE: Pulizia di oggetti o superfici contaminate; manipolazione dei rifiuti; sanificazione di pompe, monitor o delle superfici dell'unità paziente, rifacimento del letto in presenza di biancheria imbrattata, disinfezione delle superfici, diluizione dei disinfettanti...

QUANDO NON È INDICATO L'USO DEI GUANTI

ESPOSIZIONE DIRETTA AL PAZIENTE: rilevare i parametri vitali, effettuare iniezioni IM o SC, trasportare il paziente, manipolare una linea infusiva in assenza di sangue nel circuito, accompagnare il paziente vestito durante la mobilizzazione.
ESPOSIZIONE INDIRETTA AL PAZIENTE: Utilizzare il telefono, scrivere su PC, scrivere in cartella, preparare la terapia, distribuire il vitto, rifare il letto (se la biancheria non è imbrattata), posizionare gli occhiali per ossigeno terapia...
FUORI DALLA STANZA DEL PAZIENTE, TRANNE NEL CASO IN CUI SI STIA TRASPORTANDO MATERIALE CONTAMINATO, I GUANTI NON DOVREBBERO MAI ESSERE INDOSSATI.

Riassumendo:



Quando dobbiamo eseguire l'igiene delle mani

Moments	CDC indicazioni
1	Immediatamente prima del contatto con il paziente
2	Prima di una manovra asettica
3	Dopo contatto con fluidi biologici
4	Dopo contatto con il paziente
5	Dopo contatto con le superfici frequentemente toccate dal paziente
Immediatamente dopo la rimozione dei guanti	
Il lavaggio delle mani quando queste sono visibilmente sporche, prima di mangiare e dopo l'utilizzo del bagno	